

## REVERSE CHARGE

Il decreto legge n. 223/06 (in vigore dal 4 luglio 2006), convertito con modificazioni dalla legge n.248/06 tra i vari adempimenti ha introdotto una disposizione che estende alle prestazioni di servizi rese nel settore edile dai subalpaltatori il meccanismo dell'inversione contabile (meccanismo del "reverse charge"). In pratica l'appaltatore diviene debitore dell'imposta (e quindi è obbligato al relativo versamento) se soggetto passivo nel territorio dello Stato.

Senza pretendere di sostituirci ai Consulenti Fiscali, suggeriamo qui un metodo di registrazione con Gestilog/GestiWin.

Sulla fattura va annotato: numero protocollo acquisti; iva, applicata secondo le norme italiane.

La registrazione richiede questi due movimenti, che consentono di stampare i registri iva acquisti/vendite nel modo richiesto dalla norma, pur mantenendo il fornitore in posizione a debito:

MOV	CAUSALE	RIF	D.DOC	D.CON	C/DARE	C/VERE	IVA	IMPORTO	IVA	SALDO
A	VS. FAT 1234567	A12	02.01	10.01	AQSER AQSER	EDIL2000	10 20	100.00 100.00	10.00 20.00	230.00
V	FAT.RC 1234567	A12	02.01	10.01	ZZREVCHARG	ZZREVCHARG ZZREVCHARG EDIL2000	10 20 ARC	100.00 100.00 -30.00	10.00 20.00	200.00

### Alcune osservazioni:

- anzitutto va creato un articolo iva ARC (descrizione: REV.CHAR, tipo=0) ed un finto cliente ZZREVCHARG (rag.soc: GIRI REVERSE CHARGE) con tipo=N e p.iva vuota. Il cliente ZZREVCHARG rimane sempre a saldo zero, ma accumulerà il num. fatture, l'imponibile e l'iva; sull'articolo ARC si andrà accumulando il totale iva acquisti reverse charge.
- l'acquisto, dopo averlo integrato con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta dovuta, si registra normalmente. Il numero protocollo "A..." permette un'eventuale stampa "sezionale".
- la vendita si ottiene dall'acquisto dando il codice "V-", modificando l'inizio della causale da "VS. FAT" in "FAT.RC", e sostituendo ZZREVCHARG a tutti i conti in maschera; aggiungere 1 riga col fornitore e col totale iva cambiato di segno (che si legge a piede maschera). Per la numerazione: Metodo 1 (valido per alcuni e seguito nell'esempio qui sopra): mettere lo stesso numero del movimento A. Metodo 2 (valido per altri): mettere solo il sezionale senza numero; la data e la causale col numero documento di acquisto (nell'esempio: 1234567) bastano per identificare l'operazione.

NOTA: l'esempio è predisposto per registro sezionale; se serva, stampato comunque sul normale registro acquisti e vendite, o se basti un'unica stampa mescolata, è questione d'interpretazione